



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"RISCHIO AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE"
N. 3 DEL 17/7/2019 A.A. 2018/2019**

L'anno 2019 addì 17 del mese di luglio in Ancona alle ore 10,00 presso la sala Consiglio – Edificio Scienze 2 si riunisce il CCS di Rischio Ambientale e Protezione Civile. La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

| | NOMINATIVO | P | G | A |
|----|-------------------------------------|---|---|---|
| 1 | AMATO ALESSIA | X | | |
| 2 | ANNIBALDI ANNA | X | | |
| 3 | BALDUCCI SUSANNA | | | X |
| 4 | BARISANO EUGENIO | | X | |
| 5 | BEOLCHINI FRANCESCA | X | | |
| 6 | CAROLI MARIO | | | X |
| 7 | CASTELLAZZI MARCO ARISTIDE GIUSEPPE | | | X |
| 8 | CHITARRONI RAFFAELE | | | X |
| 9 | DELL'ANNO ANTONIO | X | | |
| 10 | FALCONI MARCO | | X | |
| 11 | FANTINI GABRIELE | | | X |
| 12 | MALIZIA MAURO | | | X |
| 13 | MARINCIONI FAUSTO | X | | |
| 14 | PELLEGRINI MARCO | | X | |
| 15 | PIERETTI NADIA | X | | |
| 16 | PRINCIPI PAOLO | X | | |
| 17 | REGOLI FRANCESCO | X | | |
| 18 | RINALDI SAMUELE | X | | |
| 19 | RUELLO MARIA LETIZIA | X | | |
| 20 | SARTI FABIO | | | X |
| 21 | SARTI MASSIMO | | | X |
| 22 | SINI FRANCESCA | | | X |
| 23 | WADHAMS PETER | | | X |
| 24 | AMBROSONI STEFANO | X | | |
| 25 | BUCCINO VALERIO | X | | |
| 26 | CIDDA MARCO | X | | |

Presiede la seduta il presidente Prof. Francesco Regoli.

Partecipano alla seduta le Proff. Maria Assunta Biscotti e Giovanna Mobbili docenti del CdS in Scienze Ambientali e Protezione Civile.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Incontro Docenti – Studenti CdS in Rischio Ambientale e Protezione Civile



**OGGETTO N. 1 - Incontro Docenti – Studenti
CdS in Rischio Ambientale e Protezione Civile**

Obiettivi dell'incontro

L'idea dell'incontro, proposta dai rappresentanti degli studenti della lista Gulliver, è stata subito accolta e condivisa dal Presidente Prof. Francesco Regoli che lo ha organizzato e coordinato. Lo scopo è stato quello condividere con gli studenti le tematiche di ricerca, che attualmente o nell'immediato futuro vedono coinvolti i docenti di questo percorso di studi, ai fini di una scelta dell'argomento di tesi più consapevole. Attualmente la richiesta della tesi di laurea va presentata infatti almeno un anno prima della sessione di laurea a cui si intende partecipare. Questo porta spesso gli studenti a scegliere frettolosamente un argomento o a rimandare di mesi la pianificazione della sessione di laurea.

Inoltre gli studenti che intendono laurearsi "in corso" dovrebbero scegliere la tesi senza nemmeno conoscere i docenti del secondo anno di corso, oppure presentare la domanda entro febbraio per potersi laureare nell'ultima sessione utile "In corso".

Con questa modalità, la prima di una serie di incontri secondo il Prof. Regoli, si intende favorire l'incontro studenti – docenti al fine di stimolare questi ultimi ad una maggior consapevolezza e fiducia nel mettere in pratica quanto acquisito nel percorso che si sta per concludere.

I docenti coinvolti sono stati quelli dell'intero percorso di studi (triennale + magistrale).

Non erano presenti ma hanno comunicato le loro indicazioni al Prof. Regoli:

- Prof. Maura Benedetti (Ecotossicologia e valutazione impatto ambientale) SAPC
- Prof. Marco Falconi (Certificazioni e regolamenti ambientali)
- Prof. Marco Pellegrini (Telerilevamento)
- Prof. Francesca Sini (Strumenti Gis nella protezione ambientale e civile)
- Prof. Eugenio Barisano (Rischio e prevenzione incendi)
- Prof. Fulvio Toseroni (Ordinamento protezione civile) SAPC

Tematiche proposte

Ciascun docente ha presentato brevemente le proprie attività di ricerca, precisando però che spesso queste attività sono strettamente dipendenti da vari fattori come ad esempio la partecipazione a "Call" Europee piuttosto che finanziamenti di ricerca di altro tipo. Tuttavia, le tematiche proposte sono state diverse.

Di seguito alcune proposte:

- Noise pollution in ambiente marino
- Blue Growth – strategia europea per la crescita sostenibile nel settore marino e marittimo
- Sviluppo di nuove tecnologie a basso impatto ambientale per il recupero di metalli strategici da residui (in affiancamento a dottorando)
- Biotecnologie per l'estrazione di metalli da rifiuti (bioidrometallurgia)
- Trattamento delle acque di scarico contaminate da composti organici e metalli
- LCA (Life Cycle Assessment)
- Utilizzo dei sistemi informativi territoriali (Geographic Information Systems - GIS) per applicazioni multidisciplinari e come supporto in ambito decisionale, in particolare nel settore del monitoraggio ambientale e di protezione civile.



- La Valutazione dell'Impatto Sanitario (VIS): nuovi strumenti per stimare gli effetti delle ricadute atmosferiche
- Indicatori ambientali e paleoambientali.
- I sedimenti come strumento per discriminare l'impatto antropico: dalle plastiche ai metalli pesanti.
- Paleoclima e Paleoceanografia: strumenti per la comprensione dei cambiamenti ambientali attuali e futuri.
- Cambiamenti del livello marino, record passato e proiezioni future.
- Progetti di sintesi organica
- Studio di relazioni evolutive mediante fitogenesi molecolare
- Environmental Pollution
- Blue Economy
- Use of marine organisms as bioindicators of chemical pollution: bioaccumulation, trophic transfer, food safety, molecular and cellular effects
- Development and validation of Ecological Risk Assessment models; off-shore installations, harbor areas, dredging activities, characterization and management option for polluted sediments
- Emerging pollutants: microplastics and pharmaceuticals in the marine environment
- Adaptive mechanisms to extreme environments; sensitivity of polar species to natural and anthropogenic disturbance
- Ocean acidification, climate changes: bioavailability and chemical toxicity

Suggerimenti e buone pratiche per la scelta e lo sviluppo della tesi di Laurea.

Oltre alla presentazione delle attività di ricerca, i docenti hanno posto l'accento sull'importanza di avere un'ottima sintonia con gli argomenti affini alla materia di tesi. Questo produrrà certamente un giusto coinvolgimento che con l'impegno adeguato porterà di conseguenza a buoni risultati. È emerso altresì che gli argomenti di tesi non sono necessariamente vincolati alle attività di ricerca portate avanti nel Dipartimento, ma saranno valutati argomenti originali scelti dai candidati. È stato ricordato che c'è anche la possibilità di fare la tesi all'estero e che in generale l'organizzazione del corso di studi punterà a migliorare in un prossimo futuro l'aspetto dell'internazionalizzazione.

In conclusione dell'incontro si è parlato di "Good Practices" per lo sviluppo della tesi di laurea, focalizzando l'attenzione sulle varie parti che la compongono, sull'importanza della ricerca e studio della documentazione al momento presente, dunque sullo stato dell'arte e sull'ipotesi di risoluzione del problema piuttosto che di impostazione di nuove strategie. Ipotesi poi da verificare con i dati raccolti e riassumere nelle conclusioni finali. Per questo motivo il tempo stimato da dedicare alla Tesi di laurea magistrale richiede in media diversi mesi, variabili certamente anche dal carico di esami rimanenti al momento dell'avvio dell'attività.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Prof. Francesco Regoli